



# **MANIFESTAZIONE PROVINCIALE A LUCCA**

**30 ottobre 2010**

**Concentramento a Piazzale Verdi  
ore 14,30**

## **Festa finale in piazza San Frediano**

Invitiamo tutti a partecipare, anche chi va ai **COMICS**, per **SALVARE LA SCUOLA PUBBLICA CHE È UN "BENE COMUNE", UNA RISORSA INDISPENSABILE PER OGNI FAMIGLIA E COMUNITÀ** poiché garantisce l'educazione, l'istruzione e la coesione sociale delle future generazioni.

**Comitato Lucchese  
SCUOLA PUBBLICA  
bene comune**

**CO-PROMUOVONO: COBAS SCUOLA, FLC-CGIL, FGU-GILDA, COMITATO VERSILIESE IN  
DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA**

**L'ADESIONE è APERTA AD ASSOCIAZIONI, COMITATI E IN GENERALE AL POPOLO DELLA  
SCUOLA PUBBLICA**

# MANIFESTIAMO PER

- il ritiro dei tagli di posti di lavoro, di classi, materie e ore di scuola;
- l'assunzione stabile dei precari e contro il loro "licenziamento di massa"
- un massiccio investimento nell'istruzione, almeno ai livelli medi europei citati dall'OCSE,
- contro i continui "tagli" che hanno prodotto la "scuola miseria";
- per il ritiro della "riforma" dalla materna alle superiori;
- contro l'aumento del numero di alunni per classe;
- per lo sblocco integrale degli scatti di anzianità e dei contratti;
- per il rispetto delle norme sulla sicurezza, con particolare riferimento al numero di studenti presenti nelle classi;
- per l'attuazione immediata dell'Ordinanza del Consiglio di Stato che ha sancito l'illegittimità della riduzione a 32-34 ore dell'orario delle classi II, III e IV negli istituti tecnici e professionali.

La manifestazione si concluderà con la costruzione di una

## FESTA COMUNE PER LA SCUOLA PUBBLICA

in cui ogni scuola potrà rappresentare un "pezzettino di sé" (attività, laboratori, progetti) in modo da rendere evidente la qualità di quello che facciamo, che non deve essere "tagliato" da nessuna presunta riforma.

La manifestazione si colloca in una mobilitazione più ampia, caratterizzata dall'adesione di massa all'assemblea sindacale del primo giorno di scuola (2000 persone), dagli scioperi dell'8 e del 15 ottobre e dalla campagna per il rispetto della legalità nelle scuole e per l'astensione dalle attività non obbligatorie, in corso a livello nazionale e a cui stanno aderendo molte scuole della provincia.

La nostra cultura, il diritto all'istruzione, il legame sociale che la scuola crea non possono pagare il prezzo di una crisi che altri hanno generato (mentre si continua a spendere miliardi per la scuola privata, le spese militari, gli stipendi dei parlamentari...).

**È IMPORTANTISSIMO CHE INSEGNANTI, GENITORI E  
STUDENTI SIANO PRESENTI TUTTI ALLA MANIFESTAZIONE.  
OGNUNO FACCIA LA PROPRIA PARTE PER CONTRIBUIRE  
A SALVARE LA SCUOLA PUBBLICA CHE È UN BENE COMUNE  
CHE APPARTIENE A TUTTI NOI.**

